

Podestà e provedador a Crema per uno anno con ducati 50 neti al mese per spese, e sia electo per seurtinio et 4 man di eletion, e sia posta la predita parte in Gran Consejo, intendando non si possi accettar imprestado alcun. Sier Andrea Baxadona el consier, messe, atento il bisogno dil danaro, sia acetà imprestado. Andò le parte: 113 dil Baxadona, 61 di Savii, una di no, et fo presa quella dil Baxadona. Et lo la vulsi, perchè, acadendo bisogno, si farà uno Provedador a Crema.

277 * Fu posto, per li Savii, atento sier Hironimo Malipiero di sier Piero, qual hessendo Provedador a Cologna, venuto i nimici, intrò in rocha insieme con sier Marin suo fradelo et fono presi di dita roca da i nimici e conduti in captività in terra todescha, dove se ritrovano zà mexi 48, per tanto siano rescattati con contracambio di alcuni presoni è in li Cabioni. *Item*, sier Francesco Cocho qu. sier Antonio, fo fato preson podestà di Citadela zà mexi . . . , si ritrova preson in Castel Vechio di Verona, *etiam* lui sia rischatato con contracambio di alcuni in li Cabioni, i quali tutti sono in li Cabioni homeni non da conto, con questo i satisfano prima quelli de chi questi sono presoni, *ut in parte*. Ave 153, 19.

028 Fu posto, per li diti, una parte, la qual sarà notada di soto, che in termine de 15 Septembrio tutti chi è debitori a li Governadori, Cazude etc., *ut in parte*, excepto mità dil neto, 30 et 40 per cento, e debitori di dacci a le Raxon nove, debano pagar senza pena i tre quarti di danari de l' imprestado et uno quarto di contadi, e niun sia depenado se prima non averà satisfato. Ave 136, 5.

Fu posto, per li diti, una parte, la copia di la qual *etiam* sarà posta qui soto, che tutti li zentilhomeni citadini e altri che pagano colte e daie, si possano francar a raxon di 5 per cento, portando li danari contadi a la Camera d'imprestedì in termine di zorni 10, *ut in parte*. Ave 143, 20, nulla.

278 Fu posto, per li Consieri, Savii dil Consejo excepto sier Zacaria Dolfin, Savii a terra ferma e Savii ai ordeni excepto sier Hironimo Grimani, et non era sier Antonio Barbaro ni sier Agustin Surian, che, atento li meriti di Bernardo Cathelan dito Cebeschin, come per la suplica leta al Consejo apar, li sia dà una comitaria di le galie grosse di merchà prima vacante, *ut in parte*. Unde, sier Hironimo Grimani savio ai ordeni, di sier Marin, andò in renga et fe' un polito exordio, ringraziando il Consejo, che più non ha parlato, dicendo dito Cebeschin per questi so' meriti li fo dato la expetation di armirajo di Zara dil 1504, e fe' lezer la parte.

Poi sier Beneto da Pexaro capitano zeneral, li concesse do soracomitarie. Però meterà che a l'Arsenal, ha soldi 13, li sia cressuto 7 soldi di più al zorno, et fe' lezer la so' parte. Poi andò suso sier Zuan Francesco Mozenigo qu. sier Lunardo, savio ai ordeni, et li rispose, dicendo vol aver mior information etc.; e cussì d'acordo fo indusià a un altro Consejo.

In questo zorno, si partì tutte le barche vanno in l' Adexe soto sier Zuan Foscarini capitano, *videlicet* di questa terra numero . . . , di Muran 6, di le Contrade 20, di Malamocco 5, di Chioza . . . et di Cavarzere . . . ; sichè saranno tutte numero . . . *Item*, eri sera fo mandato in campo ducati 2000, che più non ne erano da mandar.

A dì 19, fo Santo Alvise. Eri sera, venuti zoso di Pregadi, zonse la posta *dil campo con letere di Provedadori zenerali, date apresso Verona a dì 17, hore* . . . Scriveno i nimici aver brusà il borgo di Sorio over San Zorzi, et che in quella sera andavano a piantar le artelarie.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice, et preseno di retenir uno sier . . . Pasqualigo di sier Marco Antonio, qual feva contrabando di sali a Padua e fo quello amazò il dazier di Padua. *Item*, fo spazà sier Zuan Batista da Molin qu. sier Hironimo per il bater de la massera nel monasterio di San Zacharia, che 'l sia cazudo a la leze, star mexi 6 in preson, pagar ducati 50, bandizà di Consejo per mesi 6, et pagi miedegi et medesine a la batuta; la qual condanason non fo publicata.

Item, preseno retenir uno Zuan fante dil cavalier Ierosolimitano, per sodomitio con una puta.

Non spazono sier Anzolo Tiepolo, qual à auto do scossi di corda e tre cavalete: la causa non si sa. *Tamen* non ha confessato e il Colegio a lui deputato l'ha per expedito, et fo poi cavato di Cameroti e posto al Colegio di le biave con sier Michiel Trivixan retenuto.

El colegio di Savii si reduseno a consultar.

029 Di campo, vene letere di Provedadori zenerali, date apresso Verona a dì 18, hore . . . Come, havendo voluto che i lanzinech passasseno di là de l'Adexe, *videlicet* quelli sono stati in Brexa et sono a soldo di la Christianissima Maestà, li quali zonti al ponte non volseno passar. Per il che, vedendo cussì et stati in consulto con lo illustrissimo Lutrech, terminò levar le zente di la porta di San Zorzi e tutti uniti far la bataria di là di l'Adexe. E questo nostri li piaque per più segurtà di le cosse; et cussì è stà ordinato levarsi da mati-